



COMUNE DI RIVIGNANO TEOR

Provincia di Udine

AREA TECNICA – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO

Rivignano Teor LI, 24/09/2019

OGGETTO: Progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione direzione lavori, misura, contabilità, assistenza, redazione del C.R.E "LAVORI di RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA RTU 1- EX CONSORZIO AGRARIO NEL CAPOLUOGO".
CUP: E75C19000350002 - CIG. 801555660F – **Riscontro alle osservazioni**

Spett. Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Udine

Via Paolo Canciani 19
33100 Udine (UD)
Alla c.a Presidente - Dott. Arch. Piero Bon
PEC: architetti@udine.archiworld.it

p.c. **Spett. REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
Via Giulia 75/1
34126 TRIESTE

c.a. Direttore di Servizio dott. Marco Padrini
PEC: territorio@certregione.fvg.it
e-mail: marco.padrini@regione.fvg.it

In riferimento all'oggetto e alle Vs. osservazioni pervenute via PEC in data 23/09/2019 prot. 12023 con la presente si precisa quanto segue:

Osservazione: Dall'elenco delle prestazioni richieste si evince l'intenzione dell'Amministrazione di accorpate le due fasi progettuali definitiva/esecutiva, ma nel calcolo non vengono tenute presenti le indicazioni del Codice che all'art. 23 comma 4 prevede testualmente: *"E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione."*

Ne deriva che anche le prestazioni omesse vanno considerate nel conteggio dell'importo a base di gara.

Risposta: Nel disciplinare di gara è stato previsto un unico livello di progettazione definitiva/esecutiva (omettendo la fase di progettazione definitiva) perché il progetto deve essere elaborato direttamente nella sola fase esecutiva in quanto non necessitante dell'acquisizione di alcun parere od autorizzazione di altri enti che possono modificare il contenuto del progetto stesso. La scelta è stata effettuata dall'A.C. per ragioni di economicità (contenimento della spesa) e di efficienza (in termini di risparmio di tempo) anche tenendo conto che un elemento tipico del progetto definitivo (es. rilievo planialtimetrico e/o dei manufatti) è già stato redatto in sede di studio di fattibilità ed evitando così duplicazioni di tavole e/o elaborati che a volte di ripetono analoghi nei due livelli di progettazione. Non sono richieste, parimenti, al professionista relazioni geotecnica, idrologica, idraulica, sismica, paesaggistica, antincendio ecc.) ne piani particellari d'esproprio propri del progetto definitivo. In sede di calcolo della parcella si è tenuto conto quindi della sola fase esecutiva con una valutazione a vacazione del compenso spettante al professionista per quanto riguarda la variante puntuale al PRGC vigente. Pertanto le prestazioni omesse (elaborati del progetto definitivo) non vengono richieste al professionista incaricato e non devono essere compensate in quanto non corrispondenti ad un reale incremento degli elaborati e della qualità del progetto esecutivo.

Osservazione: Sub criterio B.2 - Pregio tecnico e innovativo della soluzione proposta

Viene richiesto di presentare elaborati con proposte ed idee migliorative rispetto allo studio di fattibilità: questo non è pertinente con la procedura di gara poiché la richiesta è propria di un concorso di idee e/o progettazione;

Risposta Nell'osservazione si omette di riportare l'aggettivo "eventuale" viceversa presente nel disciplinare di gara. Infatti l'intenzione dell'A.C era quella di valutare eventuali possibili proposte migliorative di natura tecnica ed architettonica che potevano anche discostarsi da quanto previsto nello studio di fattibilità con particolare riferimento, per esempio, alla possibilità per i professionisti di privilegiare scelte architettoniche relative alla riqualificazione urbana piuttosto che al recupero dei fabbricati o viceversa. Tale scelta è motivata dal fatto che trattasi di un'area molto vasta delle dimensioni di oltre 12.000 mq sulla quale l'A.C. ha definito degli obiettivi da raggiungere e si aspetta qualche suggerimento dai professionisti per migliorare il contesto territoriale del progetto (ex opificio industriale).

In questa sede si precisa anche che è stata valutata dall'A.C. la possibilità di indire, per l'area interessata, un concorso di idee o di progettazione ma tale ipotesi è stata accantonata perché non compatibile con i tempi previsti nel cronoprogramma concordato con l'Amministrazione Regionale che finanzia l'opera attraverso la concertazione investimenti di sviluppo – anni 2019-2021.

Osservazione: Sub criterio B.3 - Organizzazione dell'ufficio di direzione lavori

Nella determinazione dei corrispettivi manca la prestazione relativa all'Ufficio di Direzione Lavori che andrà considerata nel conteggio dell'importo a base di gara (Qcl.06).

Risposta: Nel calcolo dei corrispettivi non si è tenuto conto dell'ufficio di Direzione lavori (Ufficio della Direzione Lavori per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere – parametro Qcl.06) in quanto nel disciplinare è stato volutamente previsto che il gruppo di lavoro per la progettazione/DL/sicurezza possa essere composto anche da una unica unità in possesso dei relativi requisiti per i vari ruoli ricoperti. In tale ipotesi non sono previsti gli ispettori di cantiere essendo la D.L. incardinata in un'unica figura professionale che gestisce l'intero incarico.

Con la presente si ringrazia per la collaborazione precisando che l'Amministrazione Comunale, in base alle motivazioni su esposte non provvederà alla rettifica del bando pubblicato e il termine per la presentazione delle offerte non verrà posticipato in quanto vi è la necessità, per la scrivente Amministrazione, di aggiudicare definitivamente la progettazione dell'opera entro il corrente anno al fine di rispettare le tempistiche concordate con la Regione finanziatrice del progetto ai sensi dell'art. 10 commi 69-70-71 e relativa tabella R della L.R. 28 dicembre 2018 n° 29 (Legge di stabilità) Concertazione investimenti di sviluppo UTI e comuni non in UTI – Anni 2019-2021

A disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti si porgono cordiali saluti.



Il Sindaco
Avv. Mario Anzil

Il Responsabile del Servizio LL.PP.

Ing. Alessandro Pez

